

**Museo Pitagora****Hub della cultura  
esperimento  
di coesione sociale**

PALUCCIO a pagina 12

**MUSEO PITAGORA****IL PROGRAMMA**

MARIA ROSARIA PALUCCIO

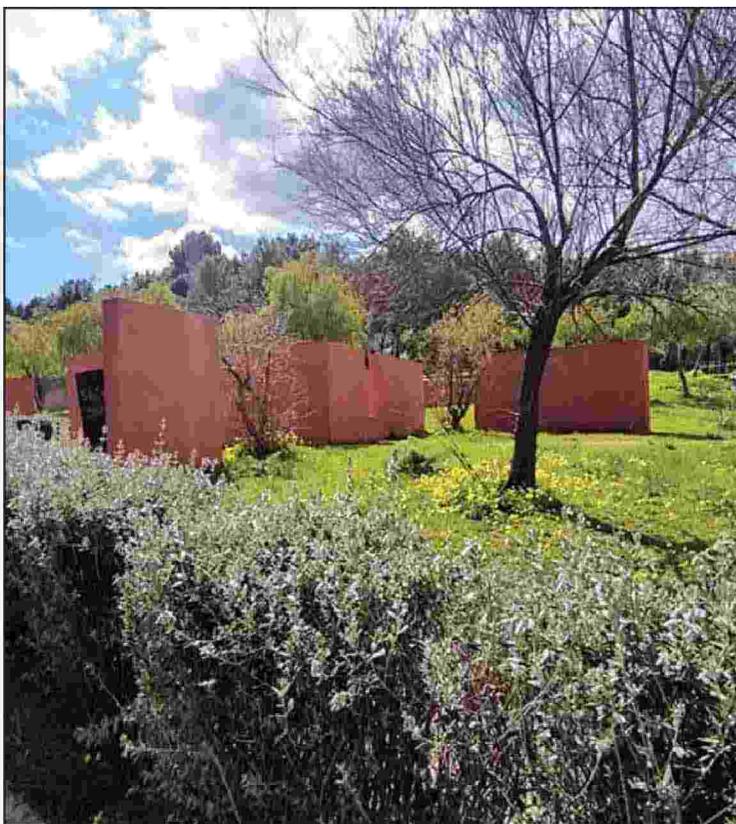
Al Museo di Pitagora si ritorna a programmare attività ed eventi culturali. "Una programmazione ad ampio respiro" l'hanno definita Santo Vazzano e Francesco Turrà, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio Jobel, nel corso della conferenza stampa che si è svolta mercoledì mattina nei locali del museo.

Un respiro che durerà dieci anni, tanto quanto la durata della gestione affidata dal Comune di Crotone al Consorzio grazie alla convenzione siglata pochi giorni fa, non senza problemi tra ordini del giorno mancati (e poi inseriti) in seno al Consiglio Comunale di fine anno e litigi nella commissione Cultura.

Ma ormai è fatta e in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, il Consorzio Jobel si prepara a diventare un Hub culturale per creare innovazione dal punto di vista sociale.

Santo Vazzano ha riassunto con i numeri la precedente gestione: 22.500 visitatori al museo, 15.000 studenti, 27.000 partecipanti agli eventi di animazione territoriale culturale, 5.000 partecipanti alla festa del 1° maggio e così via. L'elenco è lungo e nutrito, ma porta in auge la storia di un bene realizzato e poi abbandonato, di cui la città si è riappropriata grazie all'impegno di Jobel a partire dal 2012 e alla costituzione, nell'ultimo anno, di una rete di 40 associazioni sociali e culturali che condividono l'impegno e l'obiettivo di rendere quel luogo, ubicato nel cuore di Parco Pignera, "uno spazio di vita dove la comunità si sperimenta", uno spazio di relazione e confronto da valorizzare. "La mancata disponibilità del bene e la precarietà sono il motivo per cui la programmazione di eventi e progetti è venuta meno negli ultimi anni - ha sottolineato Vazzano - oggi siamo pronti per una nuova progettazione".

Per la programmazione 2023/2024 rimarranno salde le collaborazioni con il dipartimento di Matematica dell'Università della Calabria (Unical), il Centro MateMatita, il dipartimento di Servizi educativi dell'Unical, i laboratori per il potenziamento delle competenze. Così come rimarranno salde le attività del

**Hub internazionale di cultura  
esperimento di coesione sociale  
che ha la matematica nel cuore**

Servizio civile, la formazione e i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) nelle scuole.

"Il programma si modula su livelli nazionali e internazionali - ha spiegato il presidente di Jobel - approfondiremo le tematiche riguardanti il sociale, l'ambiente, l'arte contemporanea ma, in modo particolare, ritornerà ad essere centrale la matematica visto che lo spazio è nato come museo della matematica e della scienza".

Saranno organizzati seminari di matematica gestiti dall'Unical, la formazione per i docenti e i ragazzi in continuità con il vecchio progetto della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati) di Trieste che punta all'apprendimento interattivo delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e digitali. Partirà la Biennale di Pitagora e la Matematica

come evento di tipo internazionale. Il 26 gennaio sarà allestita la mostra fotografica 'Tauromaquias', organizzata dall'Ambasciata di Spagna in Italia e sostenuta da **Fondazione con il Sud**, che durerà 5 mesi. A maggio si concluderà il percorso denominato 'Festival delle catastrofi' dove i temi della scuola, ambiente e sanità saranno riproposti in modo più ampio. Non mancherà, naturalmente, la programmazione consueta di eventi ed animazioni territoriali che sono "il collante tra la comunità e le attività museali" ha chiosato Francesco Turrà.

**GIARDINO**

Il Museo di Pitagora dal 2012 gestito dal consorzio Jobel. Sopra, il presidente Santo Vazzano

**JOBEL, OTTENUTO DAL COMUNE IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER 10 ANNI, ANNUNCIA IL CALENDARIO DEGLI EVENTI NELLA STRUTTURA**